PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 29308/2029 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 39320/2019 - Importo pari ad € 430,35; Sentenza n. 108/2020 del Tribunale di Roma, causa R.G. 27764 - Importo pari ad € 3.494,74.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 111 del 01.10.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 29308/2029 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 39320/2019 - Importo pari ad € 430,35; Sentenza n. 108/2020 del Tribunale di Roma, causa R.G. 27764 - Importo pari ad € 3.494,74";

che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma, la Sig.ra A. M. P., rappresentata e difesa dall'Avv. E. P. presentava ricorso in opposizione ex art. 615 cpc per l'annullamento della cartella di pagamento n. 09720110207132582, relativa a verbale elevato dalla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, convenendo in giudizio la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Agenzia delle Entrate Riscossione;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 39320/2019 R.G., pronunciava la Sentenza n. 29308/2019, depositata in data 05/11/2019, notificata all'Ente per pec in data 25/01/2020 (pervenuta allo scrivente ufficio in data 30/01/2020), con la quale accoglieva l'opposizione in merito alla cartella di pagamento n. 09720110207132582, annullava la stessa e condannava in solido i convenuti al pagamento delle spese di lite liquidandole in € 700,00, di cui € 350,00 per contributo unificato, oltre oneri di legge, da distrarsi ex art. 93 cpc in favore dell'avvocato antistatario E. P.;

che, dopo varie richieste da parte dell'ufficio procedente all'Avv. E. P. di invio del preavviso di parcella riportante oltre al conteggio del dovuto anche i dati necessari per procedere al pagamento, rimaste inevase, con mail del 10/07/2020 l'Agenzia delle Entrate Riscossione comunicava di aver provveduto al pagamento dell'intero importo dovuto a favore dell'avvocato antistatario E.P. delle spese di lite liquidate con la suddetta sentenza, richiedendo il rimborso della parte di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

che, in particolare, l'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. ha comunicato di aver provveduto a liquidare l'importo delle spese di lite per intero, in qualità di coobbligato in solido, come di seguito riportato:

Spese di lite	€ 350,00
Spese generali	€ 52,50
CPA	€ 16,10
IVA	€ 92,09
Spese esenti	€ 350,00
TOTALE	€ 860,69

che le somme di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale ammontano complessivamente ad € 430,35 pari alla metà delle spese di lite liquidate dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A;

che si rendeva necessario rimborsare all'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. le spese legali di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale liquidate in qualità di coobbligato in solido, per un ammontare complessivo di € 430,35 (quattrocentotrenta/35) in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 29308/2019, causa iscritta al n. 39320/2019 R.G.;

che, dinanzi al Giudice di Pace di Civitavecchia**,** la società Sepa srl e il Sig. A. S. (autista della Sepa srl), rappresentati e difesi dall'Avv. D. S., con ricorso ex art. 7 del D.Lgs. n. 150/2011, si opponevano a n. 39 verbali di accertamento di violazioni al Codice della Strada, riferite a condotte commesse nel periodo maggio 2009 - marzo 2010, elevati dalla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale;

che con Sentenza n. 74761/2013 il Giudice di Pace di Civitavecchia rigettava parzialmente l'opposizione promossa dalla Sepa srl e dal Sig. A.S. e compensava le spese;

che dinanzi al Tribunale di Roma la società Sepa srl e il Sig. A. S., rappresentati e difesi dall' Avv. D. S., proponevano appello avverso la Sentenza n. 74761/2013 del Giudice di Pace di Civitavecchia;

che il Tribunale di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 27764/2016 R.G, pronunciava la Sentenza n. 108/2020, con la quale accoglieva il ricorso in appello condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite liquidandole per il primo grado in € 1.000,00 per compensi ed € 195,00 per esborsi, oltre spese forfettarie, iva e cpa per legge e per il secondo grado in € 381,50 per spese ed € 1.000,00 per compensi, oltre accessori come per legge;

che la sentenza di cui sopra è stata corretta in data 22/01/2020 su richiesta della Sepa srl e del Sig. A. S. per errore materiale lì dove riportava "Roma Capitale" anziché "Città metropolitana di Roma Capitale" e trasmessa all'Ente il 04/03/2020;

che a seguito di richiesta dati per procedere al pagamento delle spese di lite (nota prot. CMRC-2020-00038807 del 06/03/2020) l'Avv. D. S. comunicava i dati per effettuare il pagamento per intero al ricorrente Sig. A. S. e che il pagamento sarebbe stato liberatorio anche nei confronti della soc. SEPA srl dallo stesso difesa, per espressi accordi intercorsi con i Clienti;

che, essendo la Sepa srl, da una visura del 26/03/2020 della Camera di Commercio, risultata cancellata, veniva richiesto un chiarimento all'Avvocatura dell'Ente sulla valenza liberatoria nei confronti di Sepa srl della succitata dichiarazione dell'avvocato difensore;

che l'Ufficio Avvocatura dell'Ente, con nota prot. CMRC-2020-0096986 del 24/06/2020, rappresentava che essendo l'Avv. D. S. l'unico difensore della Sepa srl e del Sig. A. S. poteva avanzare la richiesta di liquidare le spese a proprio favore in quanto da procura ha facoltà di riscuotere somme e rilasciarne quietanza, liberando l'Amministrazione in ordine alla rinuncia di una delle parti, in particolare di Sepa srl;

che con pec ns prot. CMRC-2020-0105340 del 15/07/2020 l'Avv. D. S. comunicava, in qualità di difensore della Sepa srl e del Sig. A. S., con ogni più ampio potere di legge, compreso quello di "transigere e conciliare la controversia, riscuotere somme rilasciandone quietanza" come da procura alle liti, di poter altresì riscuotere le somme relative alla causa e che il pagamento delle spese di cui sopra, per intero, a suo favore sarebbe stato liberatorio sia nei confronti della soc. SEPA Srl che del Sig. A. S., liberando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito;

che con pec ns prot. CMRC-2020-0107311 del 20/07/2020 l'Avv. D. S. trasmetteva la relativa notula corretta per l'importo di € 3.494,74, come di seguito riportato:

Onorari I grado	€ 1.000,00
Onorari II grado	€ 1.000,00
Spese generali (15%)	€ 300,00
CPA (4%)	€ 92,00
IVA (22%)	€ 526,24
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72 I grado	€ 195,00
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72 II grado	€ 381,50
TOTALE	€ 3.494,74

che si rendeva necessario liquidare all'Avv. D. S. le spese legali per un ammontare complessivo di € 3.494,74 (tremilaquattrocentonovantaquattro/74) in esecuzione della sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 108/2020, causa iscritta al n. 27764/2016 R.G.;

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale Registro n. 1959 del 24/07/2020, il Servizio 2 Affari Generali e Pianificazione dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di Euro 430,35 (quattrocentotrenta/35) in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 29308/2019, causa iscritta al n. 39320/2019 R.G., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l'approvazione della stessa l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

che con Determinazione Dirigenziale Registro n. 2042 del 30/07/2020 il Servizio 2 Affari Generali e Pianificazione dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di Euro 3.494,74 (tremilaquattrocentonovantaquattro/74) in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Roma n. 108/2020, causa iscritta al n. 27764/2016 R.G., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l'approvazione della stessa l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

Visto:

l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che i debiti derivanti da sentenza esecutiva hanno trovato la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, secondo la seguente prenotazione:

- prenotazione n. 80172/2020 per € 430,35 (quattrocentotrenta/35);
- prenotazione n. 80180/2020 per 3.494,74 (tremilaquattrocentonovantaquattro/74);

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel":

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 28.09.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari ad € 430,35 (quattrocentotrenta/35) rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 29308/2019, causa iscritta al n. 39320/2019 R.G, di condanna al pagamento di somme a favore dell'Avvocato antistatario E. P., liquidato dall'Agenzia delle Entrate Riscossione in qualità di coobbligato in solido, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad 3.494,74 (tremilaquattrocentonovantaquattro/74)) rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Roma n. 108/2020 di condanna al pagamento di somme a favore del creditore Avv. D. S., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 3.925,09 (tremilanovecentoventicinque/09) ha trovato la copertura finanziaria sul capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, secondo le seguenti prenotazioni: prenotazione n. 80172/2020 per € 430,35 (quattrocentotrenta/35); prenotazione n. 80180/2020 per € 3.494,74 (tremilaquattrocentonovantaquattro/74);
4. di disporre che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.